



boicottaggio

Il Municipio XI mette al bando la Coca Cola per solidarietà con i sindacalisti della Colombia

Il Municipio XI dice no alla Coca Cola. È quanto è stato deciso ieri in seguito ad un ordine del giorno che mette al bando la celebre bevanda statunitense da uffici ed edifici scolastici. Il motivo lo ha spiegato il presidente del Municipio Massimiliano Smeriglio, alla guida di una coalizione di centrosinistra. Attraverso questa iniziativa il Municipio ha aderito alla campagna internazionale di boicottaggio dei prodotti della Coca Cola & Company, per le accuse di presunte violazioni dei diritti umani e di atteggiamento antisindacale nei confronti dei lavoratori delle imprese imbottigliatrici (soprattutto in Colombia), appoggiati dal sindacato nazionale lavoratori imprese nel settore agroalimentare (SINALTRAINAL).

«La coalizione che coordina l'XI Municipio - ha detto Smeriglio - ha aderito a questa campagna, nell'attesa di ricevere una sentenza da parte del Tribunale di Atlanta che chiarisca la posizione della multinazionale americana, perchè la riteniamo un'importante scelta di solidarietà. Ancora non è stata scelta la bevanda che «rimpiazzerà» la famosa Coca Cola all'interno dei distributori. «Per il momento - ha concluso Smeriglio - non ci siamo ancora posti il problema, sicuramente le nostre scelte future si orienteranno su prodotti biologici che sono molto più salutari».